

VareseNews

“Attraverserò tutte le Alpi a piedi”

Pubblicato: Venerdì 29 Maggio 2015



Il viaggio della vita, l'impresa che ti cambia dentro e che ti riporta all'essenziale dell'esistenza. Camminare, incontrare persone, mettersi alla prova, conoscere le montagne, i sentieri, sentire la strada con il cuore. Un ragazzo di Varese, **Elia Origoni, 24 anni**, il 10 giugno partirà **a piedi da Vienna** e percorrerà l'intero arco alpino, da est a ovest, per giungere presumibilmente all'inizio di ottobre a Genova, dopo aver attraversato almeno 2000 chilometri di sentieri in alta quota ed essere salito su alcune tra le montagne più famose della catena montuosa: Marmolada, Monte Rosa, Monte Bianco, solo per citarne alcune.

«Sono partito dall'idea di **staccarmi per un periodo dalla vita quotidiana** costantemente connessa ai social network, e con l'idea di una ricerca di un maggiore equilibrio tra l'uomo e l'ambiente circostante – racconta Elia – i social li utilizzerò per mostrare il tragitto, i luoghi e per cercare persone che vogliano accompagnarmi in alcuni tratti. **Quello che mi interessa** – continua – è che sia anche un viaggio culturale, di conoscenza dei posti, delle persone. Viaggerò in totale autosufficienza. con il tendino, un fornello per cucinare, e poche altre cose. Uno sponsor inoltre mi ha fornito un piccolo pannello solare da viaggio, che si può aprire e che serve a ricaricare il cellulare».

La grande attraversata sarà compiuta **in solitaria**, dunque si tratta anche di una prova con se stesso. Per dare forza al suo progetto – che in qualche modo potrebbe assomigliare a una sorta di cammino di Santiago laico – Elia ha creato un sito www.soloalpsproject.com, in cui sarà possibile seguirlo mese per mese. «Ho cercato anche degli sponsor e ancora ne cerco – osserva – per adesso hanno creduto al mio progetto l'azienda di abbigliamento Mello's, il locale Vecchia Varese, Freeclimblab, Gialdini e Tregoo, tutti marchi che in qualche modo si sono avvicinati alla mia idea di traversata in solitaria come stile e filosofia».

Elia si è appena **laureato** in un corso a Milano per tecnico audio e collabora con un service di Buguggiate. Si definisce un camminatore e un arrampicatore, ma più che altro è la capacità di adattamento che lo caratterizza e con cui conta di sopperire alla mancanza di una grande esperienza su roccia. Per arrampicare infatti cercherà accompagnatori più esperti. Il resto è soprattutto il cammino, la salita e la discesa, la vita da uomo della montagna, le stelle, bagnarsi al fiume e segnare con le cime di continuo l'orizzonte. «Molti amici mi hanno detto che verranno a condividere alcuni tratti – osserva – ma la maggior parte del tempo resterò da solo oppure con chi incontrerò sulla strada». L'idea di attraversare le alpi però viene condivisa anche da altri. **L'atleta Filippo Menotti ha progettato di partire il 21 giugno da Muggia** per attraversare 2400 chilometri di corsa in 80 giorni. «Ci siamo sentiti – dice Elia – probabilmente ci incontreremo. Filippo è un atleta vero, io invece sono un camminatore...». Non è poco.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

